#### 30 ANNI DI RAPPORTO ECONOMIA 20 ANNI CON ISR





# RAPPORTO ECONOMIA INTERMEDIO

Massa-Carrara 2020

## Capitoli del Rapporto

- Popolazione
- Dinamica delle imprese
- Interscambio commerciale con l'estero
- Mercato del lavoro
- Reddito
- Credito
- Industria
- Edilizia
- Artigianato
- Commercio
- Turismo
- Porto
- Agricoltura
- Digitalizzazione
- Gli effetti del Covid-19

## Popolazione: 1.190 residenti in meno nei primi otto mesi 2020

	Popolazione inizio periodo	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione fine periodo
				Total	e			
Gennaio	193.934	80	221	-141	463	458	5	193.798
Febbraio	193.798	80	207	-127	398	404	-6	193.665
Marzo	193.665	58	341	-283	217	282	-65	193.317
Aprile	193.317	83	293	-210	180	183	-3	193.104
Maggio	193.104	79	210	-131	267	257	10	192.983
Giugno	192.983	79	185	-106	494	444	50	192.927
Luglio	192.927	99	214	-115	435	409	26	192.838
Agosto	192.838	109	242	-133	380	341	39	192.744

- ✓In questi otto mesi dell'anno 2020 abbiamo registrato una decisa diminuzione di abitanti.
- ✓ Abbiamo perso più abitanti in questi primi mesi che in tutto l'anno 2019 (1.114).
- ✓ A fine agosto abbiamo 1.913 morti, erano stati 2.514 in tutto l'anno 2019.

## Effetti covid sulla popolazione anziana locale

#### Decessi nel periodo 1 marzo-31 agosto per la media degli anni 2015-2019 e per l'anno 2020 per comune

	1 MARZO-3	1 MARZO-31 AGOSTO MEDIA 2015-19		1 MARZO - 31 AGOSTO 2020			Incremento %		
	<u>65-74</u>	<u>75-84</u>	<u>85 e +</u>	<u>65-74</u>	<u>75-84</u>	<u>85 e +</u>	<u>65-74</u>	<u>75-84</u>	<u>85 e +</u>
	9	21	35	8	22	40	-9,1	5,8	15,6
Aulla									
Bagnone	1	5	13	1	9	8	66,7	80,0	-37,5
Carrara	49	123	186	55	136	197	13,2	10,7	5,7
Casola	1	4	4	1	1	4	-28,6	-72,2	0,0
Comano	1	2	6	4	1	6	233,3	-44,4	-3,2
Filattiera	2	6	10	0	7	14	-100,0	25,0	45,8
Fivizzano	6	18	42	7	25	59	25,0	37,4	41,8
Fosdinovo	5	9	15	4	13	16	-13,0	51,2	9,6
Licciana	4	9	18	7	14	21	94,4	52,2	19,3
Massa	<i>50</i>	118	182	<b>59</b>	146	223	18,5	23,3	22,4
Montignoso	6	19	26	9	25	32	50,0	30,2	21,2
Mulazzo	4	8	9	3	6	17	-21,1	-28,6	88,9
Podenzana	2	4	7	1	2	7	-50,0	-44,4	0,0
Pontremoli	8	18	33	12	28	44	46,3	57,3	35,0
Tresana	2	5	8	1	3	8	-37,5	-44,4	5,3
Villafranca	5	10	17	1	11	17	-78,3	12,2	2,4
<i>Zeri</i>	1	3	6	2	1	6	100,0	-68,8	-6,3

#### Decessi nel periodo 1 gennaio-31 agosto per la media degli anni 2015-2019 e per l'anno 2020 per comune

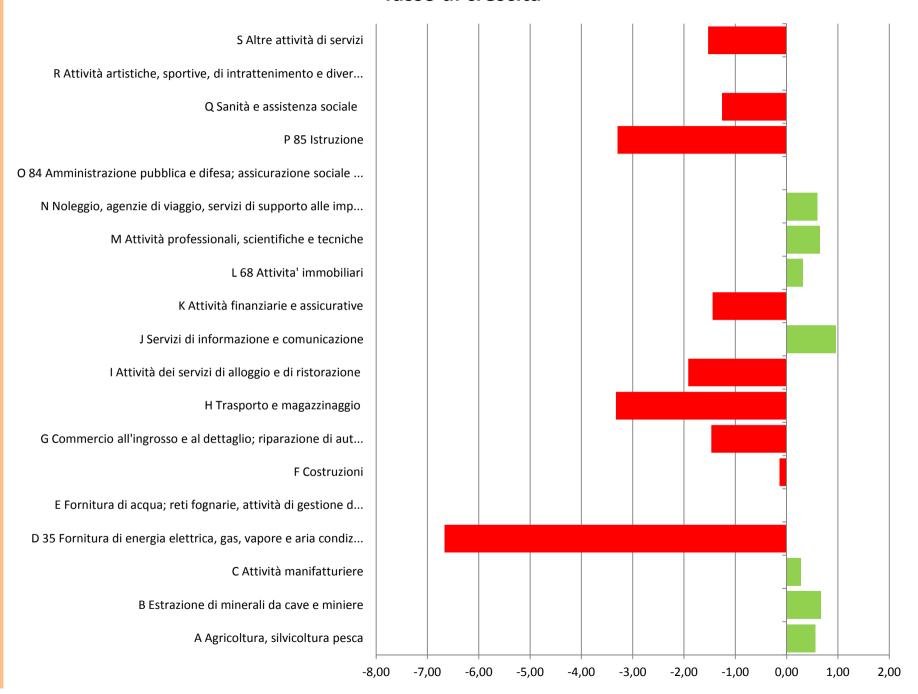
	MEDIA 2015-2019	2020	incremento val	incremento %
Massa-Carrara	1.976	2.133	157	7,9
Toscana	33.173	33.850	677	<b>2,0</b>
Italia	480.378	527.888	47.510	9,9

Popolazione

## Fino a settembre nessun crollo nella nascita di nuove imprese

Movimprese nel periodo gennaio-settembre 2020							
Divisione	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.069	1.043	41	35	6	0,56	
B Estrazione di minerali da cave e miniere	151	102	1	0	1	0,67	
C Attività manifatturiere	2.566	2.072	55	48	7	0,27	
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	29	28	0	2	-2	-6,67	
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	54	42	0	0	0	0,00	
F Costruzioni	3.617	3.174	112	117	-5	-0,14	
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	6.321	5.542	148	242	-94	-1,47	
H Trasporto e magazzinaggio	582	506	3	23	-20	-3,33	
l Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.060	1.680	32	72	-40	-1,92	
J Servizi di informazione e comunicazione	418	374	14	10	4	0,96	
K Attività finanziarie e assicurative	417	406	18	24	-6	-1,44	
L 68 Attivita' immobiliari	954	859	14	11	3	0,32	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	637	563	25	21	4	0,64	
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	873	784	34	29	5	0,59	
O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	2	1	0	0	0	0,00	
P 85 Istruzione	89	82	1	4	-3	-3,30	
Q Sanità e assistenza sociale	155	135	1	3	-2	-1,26	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	457	385	5	5	0	0,00	
S Altre attività di servizi	916	879	29	43	-14	-1,53	
X Imprese non classificate	1.219	4	240	35	205	16,84	
Massa-Carrara	22.586	18.661	773	724	49	0,22	
Toscana	410.993	351.713	15.103	14.805	298	0,07	
Italia	6.082.297	5.149.696	220.906	207.828	13.078	0,21	

#### Tasso di crescita



Attività	Valori assoluti cumulati da		ITALIA:Primi 9 mesi 2020 sui prin
	inizio anno	primi 9 mesi 2019	9 mesi 2019
	Imprese femm		
Agricoltura e attività connesse	14	133,3	-15,4
Attività manifatturiere	13	-35,0	-31,6
Costruzioni	15	87,5	-22,8
Commercio	65	-16,7	-24,6
Turismo	22	-50,0	-36,5
Trasporti e Spedizioni	1	0,0	-31,3
Assicurazioni e Credito	6	-53,8	-0,1
Servizi alle imprese	34	3,0	-23,1
Altri settori	21	-48,8	-21,6
Totale Imprese Classificate	191	-21,7	-24,4
	Imprese giova	anili	
Agricoltura e attività connesse	22	175,0	-15,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	14	-22,2	-28,4
Costruzioni	21	10,5	-16,6
Commercio	46	-27,0	-23,1
Turismo	15	-40,0	-36,9
Trasporti e Spedizioni	1	0,0	-26,6
Assicurazioni e Credito	9	0,0	4,0
Servizi alle imprese	26	-13,3	-19,3
Altri settori	12	-47,8	-21,5
Totale Imprese Classificate	166	-15,3	-21,7
	Imprese stran		
Agricoltura e attività connesse	1	0,0	-6,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	11	22,2	-36,5
Costruzioni	37	5,7	-14,9
Commercio	38	-41,5	-30,6
Turismo	7	-30,0	-20,7
Trasporti e Spedizioni	1	-66,7	1,5
Assicurazioni e Credito	0	-100,0	-24,7
Servizi alle imprese	13	-43,5	-25,9
Altri settori	7	-30,0	-25,7 <sup>7</sup>
Totale Imprese Classificate	115	-26,8	7,9

#### Aperture procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni Valori assoluti MS:Primi 9 mesi 2020 sui ITALIA:Primi 9 mesi 2020 Attività cumulati da inizio primi 9 mesi 2019 sui primi 9 mesi 2019 anno **Fallimenti** -91,5 -41,5 4 Concordati o accordi -25,8 2 Totale imprese classificate Scioglimenti e Liquidazioni Volontarie 136 -23,6 -13,9 Altre tipologie 1 40,0

## Export: drammatici i primi 6 mesi del 2020, persi 670 milioni di euro

- Il valore delle **esportazioni** della provincia di Massa-Carrara è risultato pari a 584 milioni di euro, in fortissimo decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, -53,4%, in valore assoluto si sono **persi circa 670 milioni di euro**. **Toscana (-15,4%)**, **Italia(-15,3%)**
- Le importazioni, nei primi sei mesi del 2020, hanno raggiunto i 230 milioni di euro, un valore in diminuzione del -8,3% rispetto al semestre del 2019, in valore assoluto circa 21 milioni di euro. Allo steso tempo la regione Toscana ha ottenuto un -12,6% e l'Italia un -17,3%.

#### Interscambio commerciale in valore Massa-Carrara-MONDO- 1° semestre 2020

Gruppi	IMP2019	IMP2020	Diff. Val ass.	Var. %	EXP2019	EXP2020	Diff. Val ass.	Var. %
MS	251.150.259	230.382.577	-20.767.682	-8,3	1.252.540.514	583.750.048	-668.790.466	-53,4
Toscana	13.554.530.050	11.841.822.109	-1.712.707.941	-12,6	21.199.761.084	17.928.660.814	-3.271.100.270	-15,4
Italia	215.698.776.449	178.415.612.788	-37.283.163.661	-17,3	237.777.780.662	201.413.249.697	-36.364.530.965	<sup>9</sup> -15,3

## Interscambio commerciale: i settori principali

#### **Interscambio commerciale in valore Massa-Carrara -[MONDO]**

-I-II trimestre 2020

(Valori in Euro, dati cumulati)

Gruppi	EXP2019	EXP2020	Diff. Val.ass. 20-19	Diff. % 20- 19
BB081-Pietra, sabbia e argilla CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti	118.039.148	59.708.486	-58.330.662	-49,4
azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	31.265.513	26.954.302	-4.311.211	-13,8
CE205-Altri prodotti chimici	32.153.240	44.833.605	12.680.365	39,4
CG237-Pietre tagliate, modellate e finite CG239-Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi	161.378.676	124.402.912	-36.975.764	-22,9
n.c.a. CH257-Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di	6.558.758	4.890.978	-1.667.780	-25,4
ferramenta	3.949.768	1.787.885	-2.161.883	-54,7
CH259-Altri prodotti in metallo	4.750.025	3.764.222	-985.803	-20,8
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e	5.263.275	4.363.810	-899.465	-17,1
navigazione; orologi CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo	5.302.181	4.296.300	-1.005.881	-19,0
dell'elettricità	305.612.112	23.264.855	-282.347.257	-92,4
CK281-Macchine di impiego generale	381.550.859	139.844.464	-241.706.395	-63,3
CK282-Altre macchine di impiego generale CK284-Macchine per la formatura dei metalli e altre	106.445.405	65.887.107	-40.558.298	-38,1
macchine utensili	14.570.140	9.312.485	-5.257.655	-36,1
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	14.559.934	5.730.000	-8.829.934	-60,6
Altri prodotti	61.141.480	64.708.637	3.567.157	420,8
Macca Carrara	1 252 540 514	E02 7E0 0/10	660 700 466	

Interscambio commerciale con l'estero

## Fattore lockdown: perdono quasi tutti i comparti della meccanica

✓ Per quanto riguarda macchinari e apparecchiature meccaniche, la parte più consistente del comparto è attribuibile, alle macchine di impiego generale, turbine, pompe, accessori ed altro, che perdono 241 milioni di euro, seguono le altre macchine di impiego generale, identificabili con macchine ed apparecchiature per industria chimica, petrolchimica e petrolifera, in calo di 41 milioni di euro.

✓ In calo anche le vendite di **altre macchine utensili** ( meno 5 milioni di euro) e **altre macchine per impieghi speciali** (-9 milioni di euro).

✓ Ulteriore decremento arriva anche dalla voce **motori, generatori e trasformatori elettrici**, con una perdita di 282 milioni di euro.

✓I **prodotti chimici di base** attenuano il trend positivo degli ultimi anni, con un - 13,8% nei primi sei mesi del 2020, per un totale di 27 milioni di euro di vendite; all'opposto, **altri prodotti chimici**, sono incrementati del +39,4%, passando da 32 a 45 milioni di euro di esportazioni nei primi sei mesi del 2020.

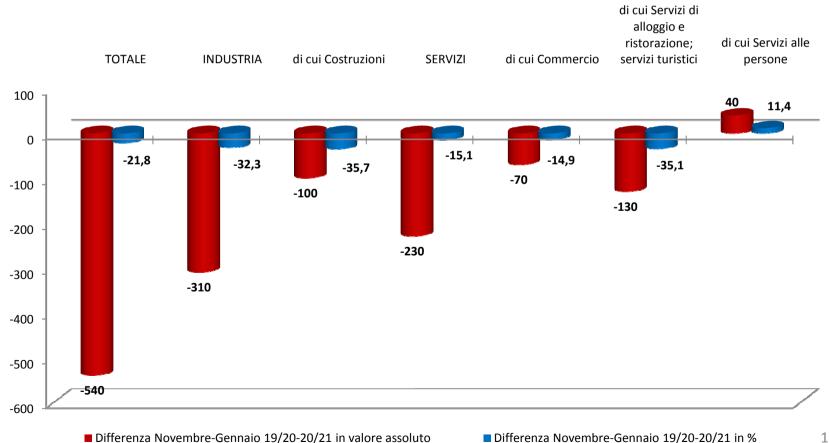
## Marmo: crollo delle vendite, persi 100 milioni di euro

Pietra, sabbia e argilla Gen-Giu 2020/19									
	EXP2019	EXP2020	Diff. Val.ass. I 20-19	Diff. % 20- 19	INC: % su ITA				
Massa-Carrara	118.039.148	59.708.486	-58.330.662	-49,4	31,3				
Distretto ApuoVersiliese	134.269.448	71.603.091	-62.666.357	-46,7	37,5				
Pie	tre tagliate, m	odellate e fini	te Gen-Giu 20	20/19					
	EXP2019	EXP2020	Diff. Val.ass. I 20-19	Diff. % 20- 19	INC: % su ITA				
Massa-Carrara	161.378.676	124.402.912	-36.975.764	-22,9	23,1				
Distretto ApuoVersiliese	216.934.724	170.517.260	-46.417.464	-21,4	31,7				

- ✓ Nel distretto la **pietra da taglio o da costruzione, modellate e finite**, fa registrare un calo di -46 milioni di euro, gravanti maggiormente sulla provincia di Massa-Carrara che accusa una perdita di ben **37 milioni di euro**, mentre Lucca si limita a una contrazione di 6 milioni.
- ✓ Sostanzialmente simili le dinamiche per la **Pietra grezza**, con il distretto Apuo Versiliese che ha registrato nel complesso un calo di 63 milioni di euro (-47 punti percentuale); un risultato da imputare ancora alla provincia di Massa-Carrara, le cui **vendite di materiale grezzo sono calate di 58 milioni**, per la sofferenza, soprattutto, del mercato cinese.

## Indagine excelsior: la situazione a novembre 2020 e gennaio 2021

- √... effetti covid 19: crolla la domanda di lavoro delle imprese apuane nel trimestre novembre 2020-gennaio 2021.
- ✓ ... in totale -540 assunzioni rispetto all'anno passato.
- ✓... l'industria per 310 addetti, i servizi 230.
- √ ... calo fortissimo nei servizi di alloggio e ristorazione

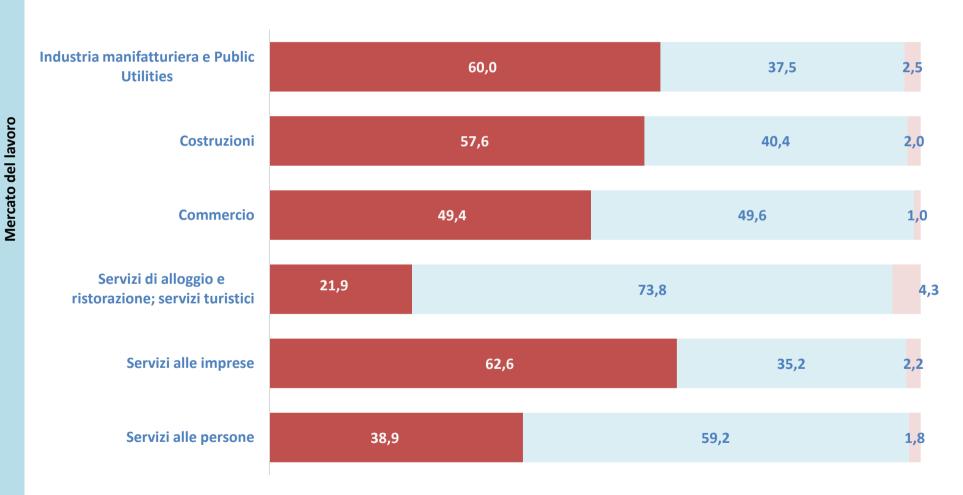


## Indagine excelsior: situazione dell'impresa a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 e delle disposizioni normative di lockdown

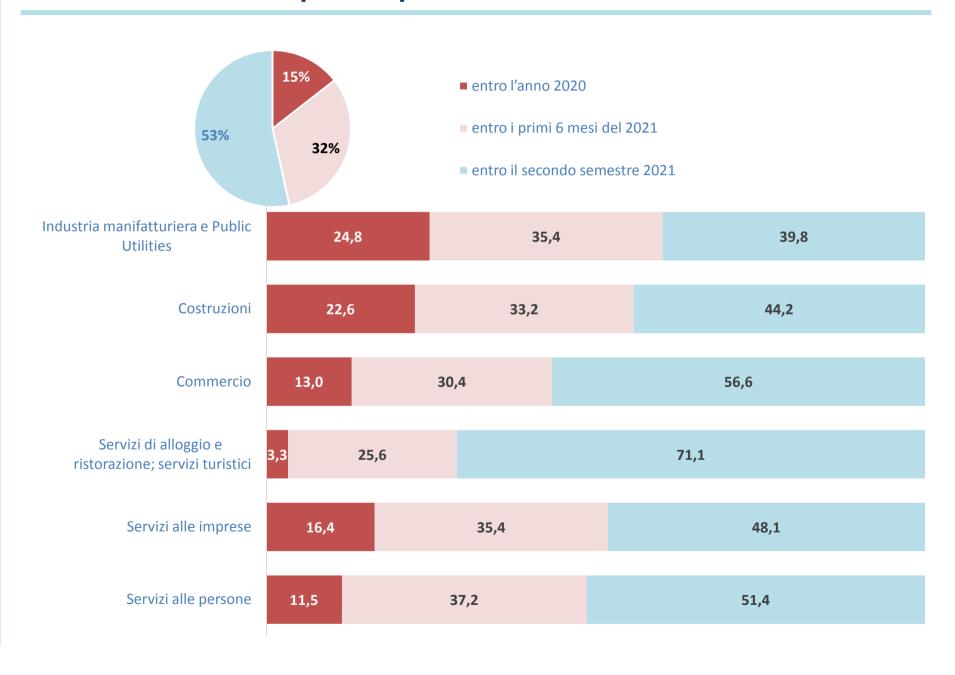


■ Imprese con attività a regime ridotto

■ Imprese con attività sospesa e/o per cui si valuta la chiusura



## Indagine excelsior: periodo previsto dalle imprese entro il quale l'attività potrà riprendere a livelli accettabili



## Indagine excelsior: previsioni andamento occupazionale nel 2° sem. 2020 e imprese con problemi di liquidità nei prossimi sei mesi

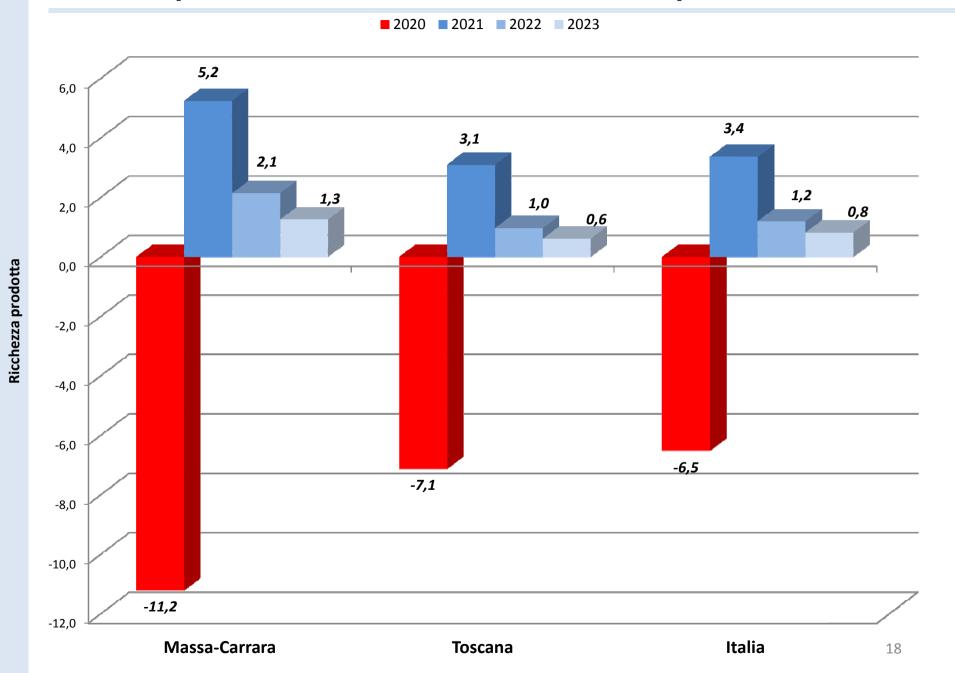
	Andamen	Imprese senza	Imprese con problemi di		
	in diminuzione	stazionario	in aumento	problemi di liquidità*	liquidità*
Massa-Carrara	18,7	76,9	4,5	48,7	51,3
Toscana	18,0	77,8	4,1	49,7	50,3
ITALIA	17,8	77,2	5,0	51,4	48,6

## La ricchezza del territorio: previsto un crollo di 323 milioni nei servizi

Massa	a-Carrara: val	lori aggiunto	in milioni di e	euro per setto	re economic	o (dati Pron	neteia)
			Valore Aggiun	to		Reddito	Spesa per
ANNO	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale	disponibile delle famiglie	consumi finali delle famiglie
2009	37	644	370	3.234	4.286	3.689	3.262
2010	38	646	321	3.144	4.149	3.658	3.392
2011	37	652	314	3.188	4.192	3.751	3.443
2012	38	730	282	3.169	4.218	3.646	3.512
2013	40	719	257	3.118	4.134	3.633	3.358
2014	36	736	241	3.230	4.243	3.644	3.521
2015	37	766	226	3.108	4.136	3.659	3.555
2016	37	765	223	3.127	4.152	3.663	3.559
2017	35	844	223	3.150	4.253	3.685	3.675
2018	38	865	233	3.211	4.347	3.753	3.783
2019	37	865	231	3.243	4.376	3.763	3.822
			PREVI	SIONI			
2020	40	717	209	2.920	3.885	3.664	3.387
2021	43	798	238	3.009	4.089	3.737	3.638
2022	45	821	255	3.055	4.176	3.830	3.793
2023	46	835	261	3.087	4.229	3.909	3.928

Valore Aggiunto	MS	TOS	ITA
Var. 2019-18	0,7%	0,0%	0,3%
Var. 2020-19	-11,2%	-10,3%	-9,7%

## Ripresa dal 2021, ma lenta la crescita nei prossimi anni



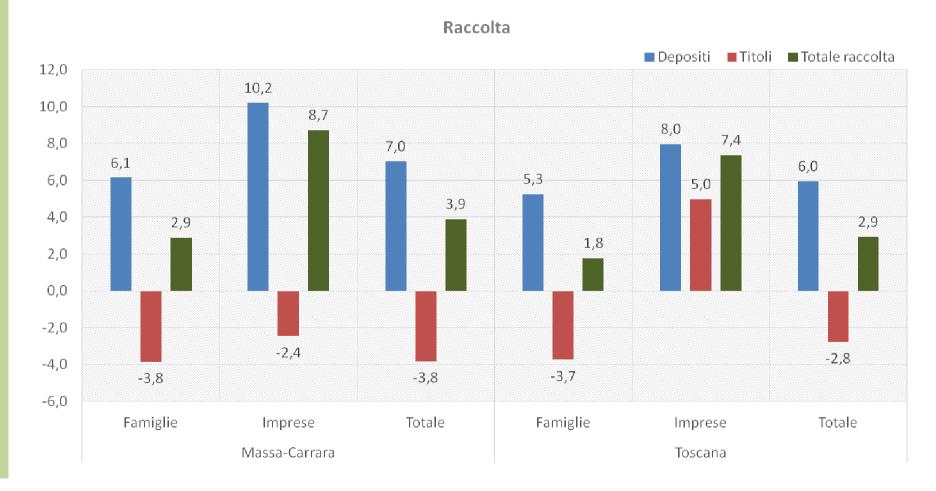
## Migliora il credito, grazie ai provvedimenti sulla liquidità

- Nonostante la pandemia tornano a crescere nei primi sei mesi del 2020 i prestiti alle imprese locali concessi dal sistema creditizio, aumentando del +1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando comunque avevano registrato il peggior andamentale degli ultimi anni (-2,8%). In Toscana si è assistito ad una caduta del -1,1% che si è andata a sommare a quella del primo semestre 2019 (-1,6%).
- Secondo i dati della Banca d'Italia, l'effetto rimbalzo si è avvertito soprattutto sulle piccole imprese, quelle che nel corso degli ultimi anni avevano subito le maggiori restrizioni, le quali nel primo semestre hanno avuto un'impennata dei prestiti del +5,3%, a fronte di un +0,9% delle medio-grandi: può sembrare un dato «strano» ma, in realtà, questo rimbalzo è figlio dei decreti governativi della primavera scorsa che hanno permesso alle imprese, soprattutto di minore dimensione, di poter accedere alla liquidità bancaria, dietro la copertura di garanzie (totali e parziali) da parte dello Stato.
- Anche i prestiti a lungo termine hanno preso a ricrescere sotto la spinta dei provvedimenti governativi (+2,0%), ma dovuti prevalentemente al finanziamento di beni non durevoli. Preoccupano invece quelli destinati agli investimenti in macchinari e attrezzature (-9%) e quelli rivolti alle costruzioni in abitazioni (-6,6%).
- Settori: estrattivo +6,6%, manifatturiero +7,3%, costruzioni +2,4%, servizi -0,3%.
- Credito complessivo alle famiglie locali +1,1%, in consolidamento rispetto all'anno precedente, grazie anche alla crescita dei prestiti a breve termine (+1,4%).

## Spinti dal timore per il futuro, imprese e famiglie risparmiano di più

• Raccolta totale: MS +3,9%, TOS +2,9%. La pandemia ha indotto le imprese e le famiglie ad accantonare maggiormente i propri risparmi, spinti dal timore di un futuro incerto. Le imprese locali hanno accresciuto, nei primi 6 mesi del 2020, la loro raccolta di quasi il +9% rispetto allo stesso periodo del 2019, le famiglie di circa il +3%, in entrambi i casi decisamente oltre la media regionale (famiglie +2%, imprese +7%). Tale spinta è arrivata soprattutto dai depositi, mentre le forme meno liquide diminuiscono.





## Qualità del credito meno peggiore della Toscana: 8,5% vs 10,7% di NPL

• A MS fatto 100 i prestiti totali, a giugno 2020 poco più di 8 sono crediti deteriorati (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute), contro i quasi 11 della Toscana. Situazione che è migliorata nonostante la prima

ondata pandemica di primavera.

• Drastica riduzione anche sulle imprese, comprese le piccole, con una situazione che, anche in questo caso, è migliore nella nostra provincia rispetto al resto della Toscana.

		Massa-	Carrara	Tosc	Toscana		
Settori		giu-19 giu-20 giu-19			giu-20		
		giu-19	giu-20	giu-19	giu-zu		
Imprese		18,2	14,8	20,6	16,6		
	Piccole	15,9	11,8	20,7	17,3		
Famiglie		4,7	3,8	5,2	4,5		
Totale		10,6	8,5	13,3	10,7		

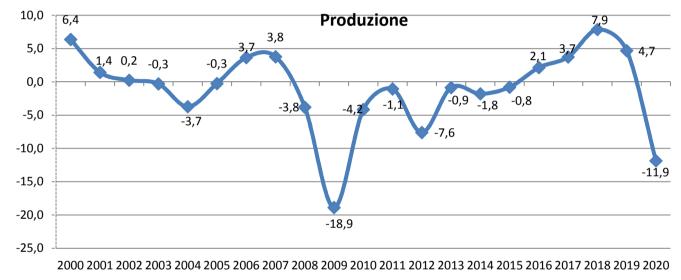
## Buona la qualità dei nuovi crediti erogati, malgrado la pandemia

- Si riduce leggermente anche il tasso generale di deterioramento negli ultimi dodici mesi, portandosi all'1,8% (dall'1,9% dell'anno precedente), ma resta un pochino al di sopra della media toscana (1,4%).
- Si riduce di due decimi sulle nostre imprese (dal 3,2% al 3,0%), per effetto di una forte riduzione nelle costruzioni (dal 7,9% al 2,9%) e nel settore industriale (dal 3,6% al 2,7%), mentre cresce nei servizi (dal 2,7% al 3,2%).

## Industria -12%, trascinata all'ingiù da imprese export oriented

• La pandemia da Covid-19 ha segnato profondamente gli andamenti della nostra industria manifatturiera che, secondo la nostra rilevazione, dovrebbe chiudere il 2020 con un calo della produzione attorno al -12%, registrando il peggior andamento degli ultimi vent'anni, secondo solo al crollo del 2009.

- ➤ produzione -11,9%
- ➤ fatturato -11,6%
- ➤ occupazione -2,2%
- ➤ ordini -10,8%



- A differenza degli anni passati, la debacle del 2020 è stata alimentata dalle imprese export oriented, che hanno registrato un calo della produzione del -16%, mentre per le attività abituate a lavorare con il mercato domestico le perdite sono risultate più contenute (-5%).
- Tutti i tagli dimensionali hanno segnato il passo (micro -13,3%, piccole -15,6%, medio-grandi -6,7%).

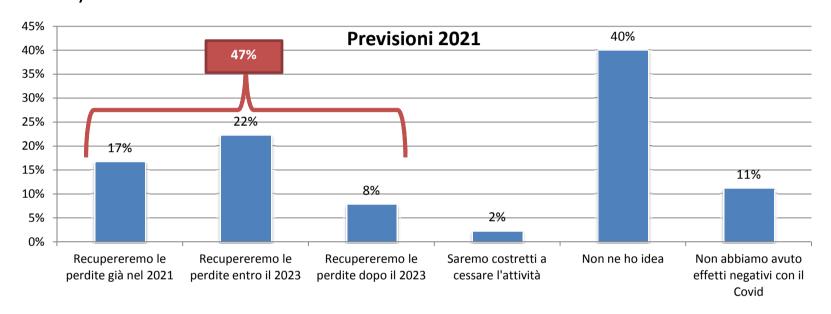
## Male tutti i settori economici, con riflessi negativi sull'occupazione

- A livello settoriale si registra una caduta dei livelli produttivi e di fatturato su tutti i principali settori economici, senza distinzioni significative, con risvolti più o meno importanti anche sui livelli occupazionali.
- Il lapideo segna un -10,5% sia dei fatturati che della produzione, che si concretizza in un calo occupazionale del -0,6%, la metalmeccanica e la nautica perderanno circa il -13% di produzione e il -2,4% sull'occupazione, le altre industrie caleranno attorno al -11% e avranno riflessi occupazionali del -3%.

Settori/Dimensioni di impresa/Export oriented	Produzione	Fatturato	Ordini	Occupazione
Lapideo	-10,5%	-10,5%	-10,5%	-0,6%
Metalmeccanica & Nautica	-13,0%	-12,6%	-10,2%	-2,4%
Altre industrie	-11,2%	-10,9%	-11,7%	-3,2%
Micro impresa	-13,3%	-15,4%	-17,0%	-2,2%
Piccola impresa	-15,6%	-15,2%	-14,2%	-1,1%
Medio-grande impresa	-6,7%	-6,0%	-5,0%	-4,5%
Export oriented	-16,2%	-16,2%	-15,2%	-3,9%
Not export oriented	-5,0%	-4,2%	-3,9%	-1,0%
TOTALE	-11,9%	-11,6%	-10,8%	-2,2%

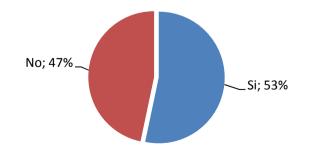
## Il 47% delle imprese dovrà recuperare le perdite, ma il 53% investirà

• Il 47% delle imprese del settore deve recuperare le gravose perdite subite nel 2020 (e probabilmente quindi non affronterà investimenti nel prossimo futuro) e vi è un 40% che non ha maturato ancora l'idea di come sarà il 2021.



 Nonostante questo, vi è un 53% di imprese industriali disponibile ad investire nel biennio 21-22: 1 impresa su 3 investirà nella digitalizzazione e nello sviluppo della rete commerciale, 1 su 6 nella ricerca di nuovi modelli di business e nella riconversione produttiva, e solo 1 su 16 nella green economy.

#### Piano investimenti 21-22



## Torna a calare il fatturato dell'edilizia. Ripercussioni su occupazione

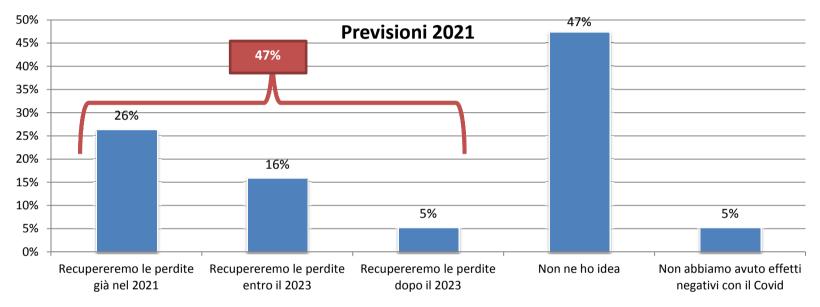
- L'indagine ISR evidenzia come anche per l'edilizia il 2020 abbia significato una battuta d'arresto significativa, dopo qualche anno in cui il settore re-iniziava a vedere la luce, seppure a macchia di leopardo.
- Dopo il +5,3% nel 2018 e il +4,3% del 2019, il 2020 dovrebbe chiudersi con un decremento complessivo del giro d'affari del -8,2%, a cui dovrebbe associarsi anche un calo occupazionale (-4%), trascinato in basso in modo particolare dalle imprese di costruzioni (fatturato -14,4%).
- Non sarà positivo neppure l'andamento dei comparti collaterali, come l'impiantistica (fatturato -6%), che da qualche anno segnava variazioni positive, e ancora peggio andranno le piccole lavorazioni strettamente collegate al mondo delle costruzioni (fatturato -9%).

Settori/Zona/ Dimensione attività	Fatturato 20/19	Occupazione 20/19
Costruzioni edili	-14,4%	-4,0%
Impiantistica	-6,0%	-3,4%
Lavori edili	-8,8%	-5,2%
Costa	-8,1%	-3,2%
Lunigiana	-9,1%	-8,3%
Artigiana	-10,8%	-4,1%
Non Artigiana	-6,8%	-3,8%
Totale	-8,2%	-3,9%

Non sembrano evidenziarsi grandi scostamenti invece tra i due ambiti territoriali, mentre, come nelle annate precedenti, le imprese non artigiane e di dimensione maggiore sembra che reggeranno meglio la crisi, approfittando anche degli importanti incentivi messi in campo dal Governo per il settore, durante il lockdown, tra cui, in primis, il Superbonus del 110%.

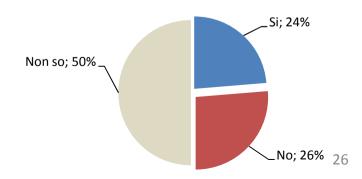
## Solo 1 impresa su 4 investirà nel 21-22. Aleggia forte incertezza sul futuro

• Il 47% delle imprese del settore deve recuperare le perdite subite nel 2020 (e probabilmente quindi non affronterà investimenti nel prossimo futuro) e un altrettanto 47% non ha maturato ancora l'idea di come sarà il 2021.



 Questa situazione di forte insicurezza fa sì che la metà delle imprese edili non sappia ancora se investirà nel biennio 21-22. L'altra metà ha le idee più chiare e si divide sostanzialmente in parti uguali tra chi è disponibile ad investire (24%) e chi è deciso a non farlo (26%), gettando un alone di incertezza sul futuro del settore.

#### Piano investimenti 21-22



## Imprese artigiane: trend negativo ma meno di quello prospettato

Localizzazioni i	imprese a	artigiane attiv	e nel periodo	gennaio-sette	mbre 2020
				001111111111111111111111111111111111111	

Settore	30-set-20	30-set-19	Diff. V.a.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	39	40	-1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	0
C Attività manifatturiere	1.256	1.267	-11
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d	7	6	1
F Costruzioni	2.237	2.260	-23
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut	331	331	0
H Trasporto e magazzinaggio	306	312	-6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	243	245	-2
J Servizi di informazione e comunicazione	26	26	0
L Attività immobiliari		1	-1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	57	54	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	273	274	-1
P Istruzione	8	9	-1
Q Sanità e assistenza sociale	7	9	-2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	19	18	1
S Altre attività di servizi	703	718	-15
X Imprese non classificate	8	10	-2
Massa-Carrara	5.523	5.583	-60
Toscana	112.719	113.522	-803
Italia	1.411.151	1.417.565	<b>-6.414</b> <sup>27</sup>

## Persone artigiane: la crisi la pagano i giovani

## Persone artigiane, distinte per classi d'età, a Massa-Carrara gennaio-settembre 2020

	Persone Artigiane Attive						
Classe di Età	30-set-20	30-set-19	Diff. V.a.				
* n.c.	1	1	0				
< 18 anni	0	0	0				
da 18 a 29 anni	232	248	-16				
da 30 a 49 anni	2.598	2.752	-154				
da 50 a 69 anni	3.104	3.036	68				
>= 70 anni	492	471	21				
Massa-Carrara	6.427	6.508	-81				

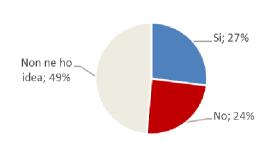
## Fatturato -30%. Malissimo GDO e somministrazione, vola e-commerce

- Secondo un'indagine rapida di ISR, nel 2020 il fatturato totale del commercio al dettaglio e della somministrazione segnerà un peggioramento che non si era mai visto prima d'ora, che dovrebbe aggirarsi attorno al -30%.
- Dalla nostra rilevazione emerge come questo sensibile calo sarà associabile in misura importante alle imprese della media e grande distribuzione che, dovrebbero registrare un -34% del volume d'affari, a fronte di una, pur pesante, contrazione del fatturato nelle imprese di vicinato, stimabile in un -15%.
- Da rilevare, all'interno di questo drammatico quadro, la pesante contrazione dei fatturati della somministrazione (stimabile in un -40% circa) e, al contempo, una crescita in doppia cifra (stimabile in un +13%) delle attività locali di commercio on line.
- La crisi da pandemia ha colpito in modo particolare le imprese dislocate nelle zone turistiche (il calo di fatturato per queste attività sarà del -49%), mentre quelle del centro storico e delle periferie viaggeranno attorno al -27%.
- Con il Covid-19 è ridiventato dirompente il tema della perdita di potere d'acquisto delle famiglie (indicato dal 57% delle imprese come l'agente più influente della crisi), seguito dall'esplosione dell'e-commerce (indicato dal 32%).

## La metà delle imprese è indecisa sul futuro e sui piani di investimento

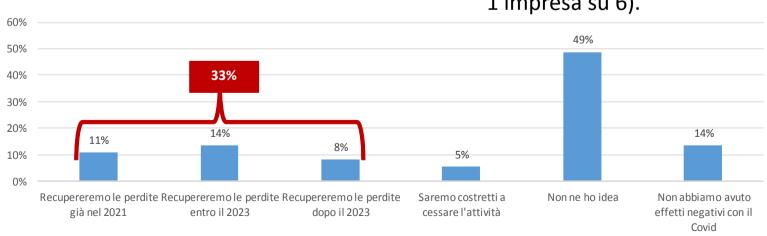
• Circa la metà delle imprese del settore non ha maturato ancora l'idea di come sarà il 2021. Questa situazione di forte incertezza si traduce sulle intenzioni di investimento: il 49% delle imprese intervistate si trova nel limbo dell'indecisione, mentre il 27% dichiara che farà qualche investimento nei prossimi due anni. Inoltre vi è un 33% che dovrà ripianare le perdite subite nel 2020 e un 5% che cesserà la propria attività.

#### Piano investimenti 21-22



• Gli investimenti più importanti saranno concentrati sulla digitalizzazione dell'attività e sullo «sbarco sui social network» (opzione indicata da 1 impresa su 4) e sull'implementazione del commercio on line (opzione indicata da 1 impresa su 6).

#### Previsioni 2021



### La peggiore stagione estiva di sempre. Non si salva nessuno

- Come era lecito attendersi, i dati ufficiali del Comune di Massa segnalano per i primi 9 mesi del 2020 un bilancio turistico molto pesante a livello provinciale, con gli arrivi che sono calati del -35% e le presenze del -28%, rispetto allo stesso periodo del 2019. Presenze italiane -17%, straniere -64%, numeri evidentemente, questi ultimi in particolare, legati alla chiusura delle frontiere (riaperte da alcuni Paesi a partire da metà giugno) e all'invito dei vari Stati a non lasciare i propri territori di provenienza.
- Alla luce di questi dati, la nostra provincia rischierà di chiudere l'anno abbondantemente al di sotto del milione di presenze, record storico negativo, in quanto rispetto al 2019 (anno che, si ricorda, è stato comunque non positivo), mancheranno all'appello almeno 300 mila presenze e circa 100 mila arrivi.
- Nel 2020 non si è salvato nessuno. Tutte le tipologie turistiche, così come i principali centri d'attrazione, flettono pesantemente. Flettono particolarmente gli alberghi (presenze -38%), ma anche gli esercizi complementari (presenze -22%), malgrado all'interno di quest'ultima componente, le locazioni turistiche abbiano implementato le pratiche legate alle dichiarazioni turistiche agli uffici preposti, dopo le prime difficoltà dovute agli inizi. E' da ascrivere a questa motivazione, il fatto che le locazioni turistiche di Montignoso abbiano avuto «ufficialmente» una crescita delle presenze del +14% (dovuta in particolare alla componente italiana).

## La peggiore stagione estiva di sempre. Non si salva nessuno.

- Contribuisce, come sempre, in primis a questa pesante stagione turistica il Comune di Massa, visto che determina il 76% delle presenze locali: presenze 2020 -26%, di cui -38% alberghiero e -21% extralberghiero, dati trascinati al ribasso soprattutto dalla diminuzione degli stranieri (presenze -65%), mentre ha retto un po' meglio il mercato di prossimità (presenze italiane -18%).
- Molto male anche la stagione 2020 di Montignoso (presenze -20%), nonostante come detto il segno positivo dell'extralberghiero, che però non è riuscito a contenere la grave perdita degli alberghi (-31%).
- La situazione di Carrara è in linea con quella di Massa (presenze -26%), dovuta ad un pesante calo nell'alberghiero (-44%) che ormai da un paio d'anni non rappresenta più, nella città del marmo, il comparto più rappresentativo, soppiantato dalle strutture complementari, anche loro in perdita nel 2020 (-21%).
- L'area della provincia che più ha risentito di questa «anomala» situazione è stata però la parte interna: in Lunigiana, i pernottamenti si sono letteralmente dimezzati rispetto ai primi 9 mesi del 2019 (-47%), con risultati estremamente negativi sia nell'alberghiero (-49%), dove si è assistito ad un vero e proprio crollo degli stranieri (-77%), sia negli esercizi complementari (-46%).

## La peggiore stagione estiva di sempre. Non si salva nessuno.

#### Arrivi e presenze nelle strutture ufficiali nei primi 9 mesi del 2020, per i principali centri turistici. Confronto con gen-set 2019

Tipologia ricettiva			PROV	'INCIA		COSTA					LUNIO	NIGIANA		
	Nazionalità	Arrivi 2020	Var % 20-19	Presenze 2020	Var % 20-19	Arrivi 2020	Var % 20-19	Presenze 2020	Var % 20-19	Arrivi 2020	Var % 20-19	Presenze 2020	Var % 20-19	
	Italiani	141.603	-24,1%	682.947	-17,4%	127.132	-23,0%	646.516	-17,0%	14.471	-32,5%	36.431	-23,2%	
TOTALE	Stranieri	21.682	-66,7%	88.588	-63,5%	17.516	-65,1%	71.457	-62,1%	4.166	-72,3%	17.131	-68,5%	
	Totale	163.285	-35,1%	771.535	-27,8%	144.648	-32,8%	717.973	-25,8%	18.637	-48,9%	53.562	-47,4%	
41.050	Italiani	59.935	-29,5%	192.304	-23,5%	52.229	-28,7%	174.608	-22,5%	7.706	-34,4%	17.696	-32,7%	
ALBER- GHIERO	Stranieri	10.486	-69,3%	37.380	-69,0%	9.141	-68,4%	34.056	-67,9%	1.345	-74,1%	3.324	-77,4%	
	Totale	70.421	-40,9%	229.684	-38,3%	61.370	-39,9%	208.664	-37,0%	9.051	-46,6%	21.020	-48,7%	
EVED ALDED	Italiani	81.668	-19,7%	490.643	-14,7%	74.903	-18,6%	471.908	-14,8%	6.765	-30,1%	18.735	-11,3%	
GHIERO	Stranieri	11.196	-63,9%	51.208	-58,1%	8.375	-60,4%	37.401	-54,6%	2.821	-71,3%	13.807	-65,2%	
	Totale	92.864	-30,0%	541.851	-22,3%	83.278	-26,4%	509.309	-20,0%	9.586	-50,8%	32.542	-46,5%	

Tipologia ricettiva			MA	SSA			CAR	RARA			MONTI	GNOSO	
	Nazionalità	Arrivi 2020	Var % 20-19	Presenze 2020	Var % 20-19	Arrivi 2020	Var % 20-19	Presenze 2020	Var % 20-19	Arrivi 2020	Var % 20-19	Presenze 2020	Var % 20-19
	Italiani	106.593	-23,1%	536.408	-17,9%	10.708	-19,7%	55.449	-17,0%	9.831	-25,8%	54.659	-7,1%
TOTALE	Stranieri	13.119	-66,2%	50.783	-64,7%	2.332	-61,8%	8.246	-56,9%	2.065	-60,0%	12.428	-51,3%
	Totale	119.712	-32,5%	587.191	-26,3%	13.040	-32,9%	63.695	-25,9%	11.896	-35,4%	67.087	-20,5%
ALBER-	Italiani	38.769	-28,5%	125.318	-20,7%	5.020	-30,5%	13.824	-35,6%	8.440	-28,2%	35.466	-22,3%
GHIERO	Stranieri	6.746	-70,1%	24.915	-70,0%	1.115	-61,6%	2.847	-66,1%	1.280	-63,5%	6.294	-56,9%
	Totale	45.515	-40,7%	150.233	-37,7%	6.135	-39,4%	16.671	-44,1%	9.720	-36,3%	41.760	-30,7%
EXTRALBER-	Italiani	67.824	-19,6%	411.090	-17,0%	5.688	-7,1%	41.625	-8,3%	1.391	-6,5%	19.193	+45,5%
GHIERO	Stranieri	6.373	-60,9%	25.868	-57,5%	1.217	-61,9%	5.399	-49,8%	785	-52,7%	6.134	-43,8% 33
	Totale	74.197	-26,3%	436.958	-21,4%	6.905	-25,9%	47.024	-16,2%	2.176	-30,8%	25.327	+5,0%

Turismo

## Il porto: flessione nei traffici nei primi 9 mesi del 2020

Porto di Marina di Carrara								
	Genna	aio-Settem	bre 2019	Genna	io-Settemb	re 2020	Differenza 2020-19	
	IN	OUT	TOTAL	IN	OUT	TOTAL	TOTAL	%
TOTAL MOVIMENTAZIONE MERCI	722.112	1.576.228	2.298.340	746.575	1.162.264	1.908.839	-389.501	-16,9%
RINFUSE SOLIDE	41.179	600.880	642.059	19.661	96.586	116.247	-525.812	-81,9%
Ores/cement/lime/plasters	0	570.782	570.782	6.977	76.967	83.944	-486.838	-85,3%
Metallurgical Products	41.179	30.098	71.277	12.684	19.619	32.303	-38.974	-54,7%
	000 000	075.040	4 050 004	700.044	4 005 070	4 700 500	100.044	0.00/
MERCI VARIE	680.933	975.348	1.656.281	726.914	1.065.678	1.792.592	136.311	8,2%
of which:								
Containerized (including Ro-Ro containers)	265.692	516.914	782.606	315.022	601.834	916.856	134.250	17,2%
Ro-Ro (excluding Ro-Ro containers)	175.821	311.886	487.707	206.063	358.765	564.828	77.121	15,8%
Other general cargo	239.420	146.548	385.968	205.829	105.079	310.908	75.060	-19,4%

- In nove mesi movimentate 1.908.839 tonnellate 16,9%.
- ■Tra queste 116.247 sono rinfuse solide (-82%) e 1.792.592 tonnellate sono merci varie (+8,2%), in controtendenza grazie al traffico contenitori e RoRo.
- ■917 mila sono le containerizzate (+17%), 565 mila traffico RoRo (+15,8%), 311 mila merci varie (-19,4%). In crescita il traffico contenitori con 63 mila TEU (+11,9%).
- Azzerato il traffico passeggeri

## L'agricoltura: cresce l'import e cala l'export

Interscambio commerciale in valore prodotti agricoli di Massa-Carrara -[MONDO]  I° semestre 2020 e relative variazioni								
Gruppi	IMP2019	IMP2030	VAR. %	EXP2019	EXP2020	VAR. %		
AA011-Prodotti di colture agricole non permanenti	138.478	95.753	-30,9	7.482	1.339	-82,1		
AA012-Prodotti di colture permanenti	145.113	112.491	-22,5	11.718	38.565	229,1		
AA013-Piante vive	55.895	54.921	-1,7	0	0			
AA014-Animali vivi e prodotti di origine animale	3.086.587	3.216.665	4,2	786	0			
AA021-Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	0	0	#DIV/0!	0	0			
AA022-Legno grezzo	3.150	0	-100,0	9.503	7.335			
AA023-Prodotti vegetali di bosco non legnosi	1726	16	-99,1	4.891	1.920	-60,7		
AA030-Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	964.542	552.703	-42,7	555	0			
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	630.938	488.025	-22,7	162.423	174.021	7,1		
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	2.092.888	1.053.515	-49,7	1.917	0			
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	97.843	53.904	-44,9	31.265	10.800			
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	38726	27.283	-29,5	1.433	974			
CA105-Prodotti delle industrie lattiero- casearie	9.555	13759		1.398.572	824.676	-41,0		
CA106-Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	76.677	90.137	17,6	10.334	4.151			
CA107-Prodotti da forno e farinacei	19164	16895	-11,8	17.073	696	-95,9		
CA108-Altri prodotti alimentari	154.111	85.018	-44,8	129.160	146.443	13,4		
CA109-Prodotti per l'alimentazione degli animali	996.360	3.094.930	210,6	376.850	52.380	-86,1		
CA110-Bevande	39.630	35.603	-10,2	200.810	185.106	-7,8		
Totale Comparto Agricolo	8.551.383	8.991.618	5,1	2.364.772	1.448.406	-38,8		
INC. %	3,4	3,9		0,2	0,2	35		
Totale Export Massa-Carrara	251.150.259	230.382.577	-8,3	1.252.540.514	583.750.048	-53,4		

## Congiuntura: soddisfacenti le produzioni agricole

- La farina Dop della Lunigiana "batte" il Covid. Sostanzialmente positiva la raccolte di castagne, seppur con stime altalenanti tra i vari territori, con una produzione che dovrebbe attestarsi intorno ai 50 quintali.
- Dopo le problematiche della stagione passata produzione di **olio** in rialzo, si parla mediamente di un + 20%. Una stagione caratterizzata da una buona qualità complessiva con le inevitabili differenze produttive da zona a zona: 300 mila piante per una produzione di circa 6-6,5 mila quintali di olio
- Decisamente positivo anche l'andamento produttivo del **vino**, in crescita rispetto alla scorsa vendemmia, che era già stata molto positiva. Il problema per il settore resta quello degli effetti del lockdown, con la chiusura di bar e ristoranti, enoteche e filiera della ristorazione in generale. Le note dolenti sono il calo del fatturato e cantine ancora piene della produzione invenduta dell'anno passato.
- Situazione drammatica per gli agriturismi, due su tre nella provincia di Massa Carrara si trovano in Lunigiana, che avevano ottenuto ottimi risultati nel 2019, ma in questo 2020 stanno soffrendo particolarmente l'emergenza covid. 36

### Con la pandemia esplodono le imprese digitali in Italia. MS stabile

• Con la pandemia, il digitale ha mostrato di possedere una fortissima vitalità rispetto agli altri settori: in soli 12 mesi, il comparto è cresciuto a livello nazionale del +4% (con oltre 5 mila imprese in più) e del +3,8% in Toscana, a fronte di una sostanziale stabilità generale nella crescita delle imprese. Nella nostra provincia, questa mini-rappresentanza è rimasta

invece pressoché invariata.

• A settembre 2020, sono presenti a Massa-Carrara 404 imprese digitali (dal commercio via Internet agli Internet service provider, dai produttori di software a chi elabora dati o gestisce portali web) che danno lavoro a circa 1.200 addetti, incidendo per l'1,8% sull'economia locale.

• Questa situazione di immobilità locale, ha fatto scendere Massa-Carrara di dieci posizioni in un anno nella classifica delle province italiane più specializzate nel settore, detenendo oggi la 61<sup>esima</sup> posizione, in rapporto all'economia complessiva: fatto 100 la media italiana, la nostra provincia si colloca a 80 (lo scorso anno a 83). Anche il resto della Toscana è mediamente sotto-specializzata rispetto all'Italia (indice fermo a 94), salvo le eccezioni di Prato, Pisa, Prato, Firenze e Pistoia.

Ranking	Provincia	Indice 2020 – Base Italia =100
1	Milano	175
2	Monza e Brianza	140
3	Roma	139
4	Trieste	136
5	Bologna	126
6	Padova	120
7	Torino	119
8	Brescia	115
9	Prato	114
10	Pisa	112
14	Firenze	110
26	Pistoia	103
45	Livorno	86
48	Lucca	84
55	Arezzo	82
61	Massa-Carrara	80
63	La Spezia	78
74	Siena	72
104	Grosseto	104
	Media Toscana	94
		37

## Il 92% ha avuto contrazioni nella domanda, il 69% ha ricorso alla Cig

- Dalle nostre rilevazioni presso le imprese è emerso come tante attività abbiano avuto una forte attenzione alle misure di precauzione e contrasto alla pandemia da Covid-19 nel contesto delle proprie organizzazioni: la quasi totalità delle imprese (95%) ha provveduto a sanificare gli ambienti di lavoro e a dotarli di dispositivi di protezione individuale (DPI). Nel 57% dei casi sono state previste rilevazioni della temperatura corporea dei propri dipendenti e nel 56% dei casi sono state definite forme di ri-adattamento dell'organizzazione del lavoro e dei processi produttivi.
- Oltre a imporre ripensamenti degli spazi e delle procedure di tutela della salute, i provvedimenti di restrizione e distanziamento sociale hanno indotto le nostre imprese a modificare le modalità di impiego del lavoro: lo strumento a cui hanno fatto maggior ricorso è stato quello della Cassa integrazione guadagni, che è stata utilizzata dal 69% delle attività (con punte del 90% nell'industria). Altre misure di gestione del personale hanno avuto un'applicazione più circoscritta: l'obbligo delle ferie per i dipendenti e la riduzione delle ore sono state indicate rispettivamente dal 30% e dal 13% delle imprese, mentre lo smart working ha coinvolto quasi il 20% delle unità (ma il 50% nell'industria).
- La crisi economica da emergenza sanitaria ha prodotto in oltre 9 imprese su 10 una contrazione della domanda che si è trasformata per 6 imprese su 10 in una mancanza di liquidità. Da notare come questa asfissia da liquidità risulti essere più presente nelle imprese commerciali e della somministrazione, rispetto a quelle industriali, anche per i più difficili e meno frequenti rapporti con il sistema bancario.

## Il 92% ha avuto contrazioni nella domanda, il 69% ha ricorso alla Cig

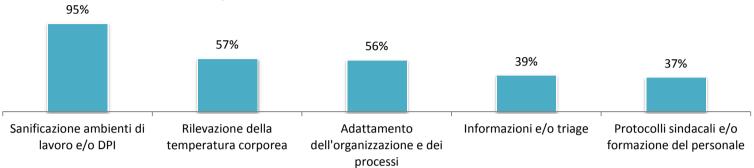
Procedure di prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid	Industria	Edilizia	Commercio & Somministrazione	Totale
Sanificazione ambienti di lavoro e/o DPI	97%	95%	95%	95%
Adattamento dell'organizzazione e dei processi	66%	55%	51%	56%
Protocolli sindacali e/o formazione del personale	63%	34%	27%	37%
Informazioni e/o triage	56%	34%	35%	39%
Rilevazione della temperatura corporea	73%	79%	35%	57%

Ricorso a misure di gestione del personale	Industria	Edilizia	Commercio & Somministrazione	Totale
Cassa integrazione guadagni	90%	84%	49%	69%
Ferie e congedi parentali	37%	34%	24%	30%
Smart working	50%	21%	3%	19%
Riduzione orario	11%	5%	19%	13%
Formazione aggiuntiva ai dipendenti	10%	5%	5%	6%
Rinvio assunzioni	10%	11%	5%	8%

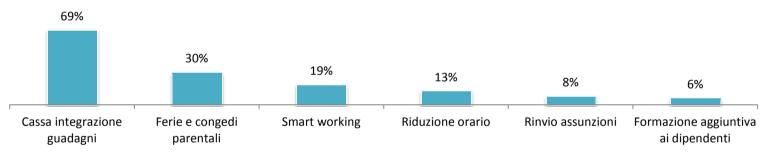
Principali effetti del Covid sull'attività	Industria	Edilizia	Commercio & Somministrazione	Totale
Mancanza di liquidità	40%	63%	68%	60%
Riduzione della domanda	98%	82%	97%	92%
Maggiore difficoltà di accesso al credito	11%	5%	19%	13%
Impossibilità a partecipare/organizzare eventi, fiere, mercati	47%	5%	35%	28%

## Il 92% ha avuto contrazioni nella domanda, il 69% ha ricorso alla Cig

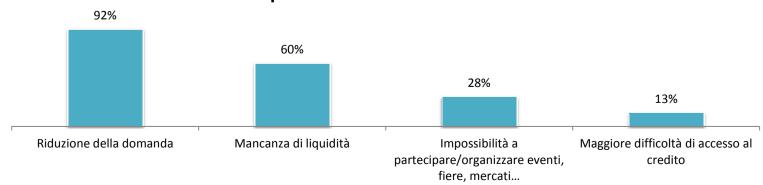




#### Ricorso a misure di gestione del personale



#### Principali effetti del Covid sull'attività



Copyright
© 2020 Camera di Commercio di Massa-Carrara
© 2020 Istituto di Studi e di Ricerche
Tutti i diritti riservati
Ogni diritto sui contenuti del documento è riservato ai sensi della normativa vigente. La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale, del materiale originale contenuto in questo documento sono espressamente vietate in assenza di autorizzazione scritta.
Redazione:
Daniele Mocchi, Massimo Marcesini
Veste grafica:
Francesca Vergassola
Coordinamento:
Enrico Ciabatti
La documentazione è scaricabile dal sito dell'Istituto di Studi e Ricerche ( <u>www.isr-ms.it</u> ) alla sezione Studi ISR.

Info: